

>> CASI RADDOPPIATI

SPESE CONDOMINIALI
IL 20% È MOROSO

*** ROMA. Le difficoltà economiche degli italiani si riflettono nella gestione degli immobili: il 20% dei residenti in condominio non paga le quote periodiche, rischiando il pignoramento. Con sempre maggiore frequenza i condòmini scelgono di non pagare le quote mensili per l'immobile dando la priorità ad altre spese domestiche, come il mutuo e le bollette, considerate più urgenti. Lo dice un'analisi dell'Anammi, l'associazione nazionale degli Amministratori d'immobili. «La crisi - spiega Giuseppe Bica, presidente dell'Anammi - si sente anche in condominio. In tempi normali, la percentuale di morosi è pari al 10% dei condòmini. Questo anche perché, da sempre, si ha la tendenza a sottostimare tale pagamento. Ora però, la quota si è raddoppiata e lo sanno bene i nostri 13 mila soci che si trovano ad affrontare i problemi finanziari dei loro amministrati». Il problema si ripercuote anche su chi è in regola con i pagamenti. «È per questo che, pur cercando di capire le ragioni della morosità, non è possibile consentire grandi dilazioni», avverte Bica. Tra l'altro, ricorda il leader dell'Anammi, «il condòmino sa in anticipo quanto pagare per il condominio perché, ogni anno, l'amministratore presenta il bilancio preventivo in assemblea».